
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPAL PUGLIA – DECRETO DEL DIRETTORE 19 maggio 2025, n. 32

Indizione Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 12 posizioni lavorative di cui n. 8 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia.

Il giorno 19 Maggio 2025, in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione, confermata dalla Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRETTORE DELL'ARPAL PUGLIA**VISTI**

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;
- la D.C.S. n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL-Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- la D.G.R. n. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 18 D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022 con cui è stato attribuito alla Dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O "Affari Generali - Personale e Formazione interna - Contenzioso";
- la Legge regionale n. 23 del 02/11/2022 recante "modifiche alla L.R. n. 29/2018";
- l'A.D. n. 7 del 18.04.2023 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia Avv. Silvia Pellegrini, con la quale si è proceduto all'attribuzione alla Dott.ssa Enrica Griesi delle seguenti ulteriori attività: provvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 862 del 19.06.2023 avente ad oggetto "Nomina del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al capolarato come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7,

legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)";

- l'Atto Dirigenziale n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024;
- l'art. 9, comma 8 della Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018, così come modificata dalla legge Regionale n. 23 del 2 novembre 2022 secondo cui "(...) Al direttore generale sono attribuiti compiti di coordinamento generale e supervisione delle UO, di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali in dotazione all'Agenzia mediante assegnazione sulla base del Piano di cui al comma 6 degli obiettivi di gestione, distribuendo coerentemente le relative risorse.";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 31/10/2024, avente ad oggetto "Adozione del Bilancio previsionale annuale 2025 e pluriennale 2025/2027.", in corso di approvazione da parte della Giunta regionale;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24/02/2025, avente ad oggetto "Primo aggiornamento al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027.", in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;

VISTI ALTRESI'

- il Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm.ii, approvato con D.D.G. n. 20 del 05/05/2021 e ss.mm.ii.;
- la D.C.S. n. 24 del 11/05/2020, con la quale è stato adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2020/2022, successivamente integrato mediante la D.C.S. n. 62 del 18/09/2020, con rimodulazione della spesa e determinazioni conseguenti e aggiornato, per gli anni 2021/2023, mediante il D.D.G. n. 33 del 27/07/2021 e, per gli anni 2022-2024, mediante il D.D.G. n. 54 del 07/04/2022;
- l'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui viene adottato il PIAO 2023-2025;
- l'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale viene aggiornato il PIAO 2023-2025;
- la deliberazione n. 13 del giorno 08 agosto 2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento;
- la deliberazione n. 33 del giorno 1 dicembre 2023 del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia di aggiornamento tecnico-giuridico del PIAO 2023 – 2025;
- la deliberazione n. 3 del giorno 30 gennaio 2024 del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia di adozione del PIAO 2024-2026;
- l'aggiornamento del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego, approvato con D.G.R. n. 962 dell'08/07/2024;
- la deliberazione n. 27 del giorno 28 agosto 2024 del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia, avente ad oggetto "Aggiornamento del PIAO 2024-2026 -sezioni 2.2. e 3.3.";
- la nota prot. n. 151165 del 07/11/2024 del Direttore di ARPAL Puglia, avente ad oggetto "Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027. Assegnazione delle risorse finanziarie alle Unità Operative.";
- la Deliberazione n. 2 del giorno 31 gennaio 2025 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2025-2027 ARPAL Puglia.";
- la nota prot. n. 33653 del 03/03/2025, avente ad oggetto "Primo aggiornamento al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027. Assegnazione delle risorse finanziarie alle Unità Operative dell'Arpal Puglia."

RICHIAMATO

- l'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 in tema di passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;

PREMESSO CHE

- in aderenza a quanto previsto dalla richiamata Deliberazione n. 2 del giorno 31 gennaio 2025 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2025-2027 ARPAL Puglia", questa Amministrazione intende procedere al reclutamento di personale attraverso n. 1 Avviso Pubblico di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 12 posizioni lavorative di cui n. 8 posizioni lavorative da inquadrare nel profilo professionale di "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 posizioni lavorative da inquadrare nel profilo professionale di "Istruttore del Mercato del Lavoro" - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia;
- con nota prot. n. 0063808 del 15.04.2025 è stata esperita la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO

- di indire una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria di dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, e di dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di complessive n. 12 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato di cui n. 8 posizioni lavorative con profilo "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 posizioni lavorative con profilo "Istruttore del Mercato del Lavoro" - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia;
- di approvare il bando di Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 12 posizioni lavorative di cui n. 8 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta:

1. che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie.

2. che il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario E.Q.**Gestione del Personale: acquisizione e cessione, incarichi extra-istituzionali****Dott. Vincenzo Marino****La Dirigente
Dott.ssa Enrica Griesi****IL DIRETTORE**

ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa esposti qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria;
- di indire una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria di dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, e di dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di complessive n. 12 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato di cui n. 8 posizioni lavorative con profilo "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 posizioni lavorative con profilo "Istruttore del Mercato del Lavoro" - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia;
- di approvare il bando di Avviso Pubblico Di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 12 posizioni lavorative di cui n. 8 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line dell'ARPAL-Puglia, nonché nelle sezioni di Amministrazione Trasparente "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Bandi di concorso", nonché sulla pagina dedicata del Portale del Reclutamento Inpa e sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento è composto da n. 6 (sei) facciate, oltre allegato, ed è adottato in originale.

**IL DIRETTORE
Cav. Prof. Gianluca Budano**

Allegato al Decreto Direttoriale n. 32 del 19 Maggio 2025

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 12 POSIZIONI LAVORATIVE DI CUI N. 8 PER APPARTENENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 E N. 4 PER APPARTENENTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 DA ASSEGNARE AI CENTRI PER L'IMPIEGO ARPAL PUGLIA

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31 Gennaio 2025 di adozione del PIAO 2025 - 2027, ARPAL Puglia ha previsto l'assunzione, anche mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, delle seguenti figure professionali:

- n. 8 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021
- n. 4 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

Con nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, avente prot. n. 0063808 del 15.04.2025, è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 per le assunzioni di n. 8 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ed equivalenti e n. 4 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ed equivalenti.

Alla predetta richiesta, vi è stata l'assenza di riscontro, nei termini di Legge previsti, da parte della Funzione Pubblica, mentre la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, con nota prot. n. 0215108 del 24.04.2025 ha comunicato che non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti.

Richiamato l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, si indice una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria di dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, e di dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se provenienti da altro Comparto, in Area professionale corrispondente, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di complessive n. 12 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato di cui n. 8 posizioni lavorative con profilo "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 4 posizioni lavorative con profilo "Istruttore del Mercato del Lavoro" - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, da assegnare ai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. E' ammesso alla presente procedura di selezione il personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) per la copertura di n. 8 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento

2

giuridico corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del seguente titolo di studio:

- laurea di primo livello (DM 270/04)
- laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99)
 - laurea specialistica (DM 509/99)
 - laurea magistrale (DM 270/04)

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. In tal caso i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa.

- b) per la copertura di n. 4 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) essere in possesso dell'idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificare in caso contrario;
- f) possesso di nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. oppure dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- g) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
- h) adeguata conoscenza della lingua inglese;
- i) adeguate conoscenze informatiche;
- j) avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande del presente Avviso.

3. ARPAL Puglia si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

ART. 2 – PROFILI DI SELEZIONE E SEDI DI LAVORO

1. Per la copertura di n. 8 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, le unità di personale assunte a seguito dell'esperimento del presente avviso saranno inquadrare nel profilo professionale di "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021.
2. Per la copertura di n. 4 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, le unità di personale assunte a seguito dell'esperimento del presente avviso saranno inquadrare nel profilo professionale di "Istruttore del Mercato del Lavoro" - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021.
3. Le sedi di lavoro da assegnare per le complessive n. 12 unità di personale sono le seguenti:
 - Ambito Provinciale di Bari: n. 1 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e n. 1 unità Area degli Istruttori
 - Ambito Provinciale di Foggia: n. 3 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e n. 1 unità Area degli Istruttori
 - Ambito Provinciale di Brindisi: n. 2 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e n. 1 unità Area degli Istruttori
 - Ambito Provinciale di Taranto: n. 2 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e n. 1 unità Area degli Istruttori

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITÀ

1. Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.
2. La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale inPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.
3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA.
4. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola

4

candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata.

5. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi ancorché imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.
7. Per assistenza di tipo operativo e informatico correlata alla compilazione e all'invio della domanda di partecipazione, i candidati possono consultare le FAQ e utilizzare gli appositi strumenti informatici di supporto disponibili sul Portale "inPA".
8. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ARPAL Puglia si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
9. I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento del colloquio in relazione alla propria condizione di disabilità, allegando alla domanda la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (ove necessari) ed indicazione degli stessi.
10. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista, che potrebbero prevedere la concessione di ausili, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile e inoppugnabile. La documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it
11. L'Amministrazione assicura la partecipazione ai colloqui, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento del colloquio, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo. L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA.
12. Nella domanda di partecipazione alla presente procedura, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le decadenze e le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo testo normativo:

1. cognome e nome, residenza e domicilio (solo in caso di difformità dalla residenza), luogo e data di nascita;
 2. l'indirizzo PEC a cui intende ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura;
 3. di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, indicando l'ente di appartenenza, l'inquadramento professionale e il CCNL di riferimento;
 4. di aver superato il periodo di prova;
 5. i titoli di studio posseduti con indicazione della data/sede di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 6. gli ulteriori titoli di servizio e/o abilitazioni, da esplicitare in maniera completa ai fini della valutazione di cui all'art. 8;
 7. essere in possesso dell'idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
 8. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 9. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificare in caso contrario;
 10. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
 11. possesso di nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. oppure dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., da allegare nella domanda di partecipazione;
 12. il profilo professionale e l'Ambito Provinciale per il quale si concorre;
 13. avere una adeguata conoscenza della lingua inglese;
 14. possedere adeguate conoscenze informatiche;
 15. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
 16. il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016.
13. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P., sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (INPA), nonché nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezioni Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia.

ART. 4 – CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI AMMESSI

1. Le informazioni inerenti la procedura e le convocazioni con indicazione della data e della sede dei colloqui saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione di specifiche comunicazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA", e avranno valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i candidati per la procedura di cui trattasi. Sarà cura di quest'ultimi prendere visione delle suddette comunicazioni con le modalità indicate.
2. Tutti i candidati che avranno presentato la domanda di partecipazione (e che non abbiano

6

ricevuto specifica comunicazione di esclusione) saranno ammessi alla procedura selettiva previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 5; coloro che non si presenteranno saranno ritenuti rinunciatari.

3. Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione, il mancato utilizzo del Portale "inPA" per l'inoltro delle domande di partecipazione e la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1.

ART. 5 – ATTIVITÀ ISTRUTTORIA

1. Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione di ARPAL Puglia, al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROCEDURA SELETTIVA

1. La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore ARPAL Puglia, che provvederà a formare le graduatorie di merito di cui all'art. 9 comma 1 con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
 - Colloquio fino ad un massimo di punti 30
 - Titoli, inclusi titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15

ART. 7 – COLLOQUIO E RELATIVO SVOLGIMENTO

1. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento dei colloqui relativi ai due profili professionali oggetto di selezione con un preavviso di almeno 15 giorni.
2. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".
3. L'assenza dal colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinuncia alla partecipazione di che trattasi e, pertanto, si procede ad esclusione dalla stessa.
4. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:
 - a) capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;
 - b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo professionale prescelto: massimo punti 15.
5. Le materie oggetto del colloquio e attinenti al profilo professionale oggetto della presente procedura sono di seguito indicate:
 - Organizzazione e ordinamento ARPAL Puglia
 - Elementi di Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D. Lgs. n. 33/2013
 - Legislazione nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L. 56/1987; L. 68/1999; D. Lgs. n. 81/2015; D. Lgs. n. 150/2015; D.L. 48/2023; D. Lgs. 148/2015
 - Inglese e informatica
6. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.
7. Ultimati i colloqui, la Commissione formula le graduatorie di merito in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione con l'indicazione dei candidati che hanno conseguito la votazione di cui al comma 6 del presente articolo.
8. Le graduatorie saranno pubblicate nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito

istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".

ART. 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai titoli, specificamente indicati nella domanda di partecipazione, sarà attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, così suddivisi:

ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO - AREA DEGLI ISTRUTTORI		
Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:	Titoli di servizio fino ad un massimo di 5 punti secondo i seguenti criteri:	Titoli vari fino ad un massimo di 2 punti secondo i seguenti criteri:
<p>◦ possesso di laurea triennale o di primo livello: 1,5 punti;</p> <p>◦ possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti;</p> <p>◦ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti;</p> <p>◦ master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti;</p> <p>◦ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2,5 punti.</p> <p>Per i titoli Universitari si intendono quelli previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.</p> <p>Per i candidati in possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, verrà attribuita un'unica valutazione sulla base del maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.</p>	<p>Sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, secondo le seguenti modalità:</p> <p>◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie e/o attività ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,50 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);</p> <p>◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie e/o attività differenti da quelle ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 1,5 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderà 0,25 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);</p> <p>◦ alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione, attestate analiticamente dal datore di lavoro: 1 punto.</p>	<p>Un punto per ogni abilitazione professionale in materie giuridiche o economiche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato in materie specifiche legate al profilo.</p> <p>Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.</p>

SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO - AREA DEI FUNZIONARI		
Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:	Titoli di servizio fino ad un massimo di 5 punti secondo i seguenti criteri:	Titoli vari fino ad un massimo di 2 punti secondo i seguenti criteri:
<p>◦ laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti;</p> <p>◦ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti;</p> <p>◦ master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti;</p> <p>◦ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2,5 punti.</p> <p>I titoli di cui al presente articolo, previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, sono valutabili, esclusivamente, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.</p>	<p>Sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, secondo le seguenti modalità:</p> <p>◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie e/o attività ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,50 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);</p> <p>◦ alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie e/o attività differenti da quelle ricomprese nel profilo professionale di assunzione: 1,5 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderà 0,25 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);</p> <p>◦ alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione, attestate analiticamente dal datore di lavoro: 1 punto.</p>	<p>Un punto per ogni abilitazione professionale in materie giuridiche o economiche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato in materie specifiche legate al profilo.</p> <p>Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.</p>

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato il colloquio con punteggio di almeno 21/30.
3. Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.
4. Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa dai candidati all'ARPAL Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero anche tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a mezzo PEC all'indirizzo uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie di merito in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione dei candidati che, avendo superato il colloquio, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli.

ART. 9 – APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimata la valutazione dei colloqui e dei titoli, la Commissione formula le graduatorie di merito in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione, sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione del colloquio e dei titoli. Le graduatorie saranno pubblicate nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale “inPA”. I candidati a cui sarà formulata proposta di assunzione, previa verifica definitiva dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e dal presente avviso, saranno individuati nei soggetti che avranno riportato il migliore punteggio complessivo nelle graduatorie. Nel caso di parità prevale il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva all'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione per gli adempimenti di rito.
3. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento ed il Direttore dell'Agenzia, qualora non dovessero riscontrare irregolarità, provvederanno, con appositi provvedimenti, all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formuleranno le graduatorie finali in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione, che saranno pubblicate nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale “inPA”.
4. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo o l'attestazione di cui all'art. 1 comma 1 lett. F in via definitiva.
5. Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione presso il medico competente, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ed in caso di giudizio negativo esso costituisce causa di decadenza dall'assunzione.
6. L'assenza di quanto previsto dal precedente comma comporterà la decadenza dalla graduatoria finale e l'utilizzazione della stessa a copertura del posto non coperto.
7. Le graduatorie esplicano la validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica, esclusivamente, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per il comparto Funzioni Locali in applicazione del comma 2 *quinquies* dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001.
2. Per i dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, si dovrà tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.
3. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
4. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati del presente Avviso che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
2. Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla successiva gestione di assunzione a mezzo di mobilità presso ARPAL Puglia, ai sensi e nei limiti indicati nel D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel Reg. UE 2016/679 (GDPR).
3. Modalità del trattamento e conservazione: Il trattamento verrà effettuato con procedure informatizzate manuali e/o cartacee, idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte di ARPAL Puglia. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.
4. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.
5. Comunicazione e diffusione dei dati: I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.
6. Diritti dell'interessato: Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento.
7. Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati personali è ARPAL Puglia, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2016/679 (GDPR).
8. Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare del trattamento ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il dott. Ernesto Barbone contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dpo@arpal.regione.puglia.it - PEC: csipa@pec.it

ART. 12 – NORME DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente avviso nonché di sospendere o di rinviare il colloquio nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.
2. Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni.
3. Tutte le informazioni del presente avviso, come ad esempio la sede, il calendario delle prove previste, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura in oggetto, saranno rese pubbliche esclusivamente mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA". Tale forma

di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti. La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verranno approvate le relative graduatorie in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione.

4. Il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Marino, Funzionario E.Q. "Gestione del Personale: acquisizione e cessione, incarichi extra-istituzionali".
5. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione ai seguenti indirizzi:

MAIL: uff.reclutamento.contrattualizzazione@arpal.regione.puglia.it

PEC: uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it